

TRIBUNALE DI VENEZIA

INTEGRAZIONE ALLA PROPOSTA DI ACCORDO DI

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

EX ARTT. 6 E SS. LEGGE N. 3/2012

Nel procedimento di composizione della crisi n. 11/2018 promosso da:

PENAZZO LEOPOLDO, con avv.ti Alessandro Gheno e Laura Zola

in proprio e quale socio illimitatamente responsabile della società MIPLA S.N.C.

DI PENAZZO LEOPOLDO E C. cancellata dal registro delle imprese in data

14/11/2017



PREMESSE:

1. in data 01/09/2017, il sig. Penazzo Leopoldo in proprio e quale socio illimitatamente responsabile e legale rappresentante della società MIPLA S.n.c. Di Penazzo Leopoldo e C. (d'ora in poi, per brevità, MIPLA S.n.c.) ha chiesto all'intestato Tribunale la nomina di un professionista per lo svolgimento della funzione di Organo di Composizione della Crisi, al fine di predisporre e proporre un accordo di ristrutturazione dei debiti sulla base di un piano ai sensi degli articoli 6 e seguenti della L. 3/2012 e successive modifiche;
2. con provvedimento del 07/09/2017, depositato l'08/09/2017, il Tribunale di Venezia ha nominato quale professionista incaricato della presentazione del piano il dott. Massimo Da Re, con studio in Venezia S. Marco, 4670, il quale successivamente contattava i creditori e chiedeva a ciascuno di loro la precisazione del proprio credito;
3. in data 23/10/2018 il signor Penazzo Leopoldo, a mezzo del sottoscritto legale, sulla base del passivo così quantificato, ha depositato al Tribunale di Venezia una

proposta di accordo ai sensi degli artt. 6 e ss della legge n. 3/2012, procedimento iscritto al n. 11/2018;

4. in data 24/10/2018 l'Organo di composizione della crisi ha presentato la proposta all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, ai sensi dell'art. 9 legge 3/2012, con invio tramite P.E.C;

5. in data 13/11/2018 il Tribunale di Venezia, in persona della dott.ssa Silvia Bianchi, ha fissato l'udienza del 29/01/2019, ad ore 9:30, per l'accertamento negativo di atti o iniziative fraudolenti, disponendo che l'O.C.C. provveda alla relativa comunicazione ai creditori, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 10, co. 1, legge 3/2012, entro il 30/11/2018, ordinando altresì la pubblicazione della proposta e del decreto sul sito del Tribunale di Venezia;

6. nel frattempo, in data 12/11/2018 perveniva dall'Agenzia delle Entrate all'O.C.C. una ulteriore comunicazione di precisazione del credito erariale (doc. 61), in modifica della precedente comunicazione di precisazione del credito già inviata al dott. Da Re in data 25/05/2018;

7. sulla base di tale nuova quantificazione del credito la variazione del passivo verso l'Agenzia delle Entrate e di quello complessivo vengono riassunti nella tabella seguente e nella integrazione alla relazione dell'O.C.C. (doc. 62).

<b>Agenzia Entrate Riscossione</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Importo precisato in data 12/11/2018</b>	<b>Importo indicato in proposta del 23/10/2018</b>	
Imposte, interessi, sanzioni, anno 2013	€ 1.620,22	€ 1.674,72	
Imposte, interessi, sanzioni, anno 2014	€ 4.060,44	€ 4.060,44	
Imposte, interessi, sanzioni, anno 2015	€ 36.927,30	€ 30.214,57	
<b>Totali</b>	<b>€ 42.607,96</b>	<b>€ 35.949,73</b>	
Differenza		€ 6.658,23	
<b>Creditore</b>	<b>Causale</b>	<b>Importo</b>	<b>Categoria</b>

Agos Ducato ora Banca Ifis S.p.A.	finanziamento	€ 8.432,05	chirografario
Banca Popolare Alto Adige ora Locam S.p.A.	finanziamento e contratto di conto corrente	€ 22.724,68	chirografario
Monte dei Paschi di Siena	finanziamento	€ 4.549,00	chirografario
<b>Totale debiti in chirografo</b>		<b>€ 35.705,73</b>	
Agenzia Entrate Riscossione	tributi anno 2013	€ 1.620,22	privilegiato
	tributi anno 2014	€ 4.060,44	privilegiato
	tributi anno 2015	€ 36.927,30	privilegiato
<b>Totale debiti in privilegio</b>		<b>€ 42.607,96</b>	
<b>Totale passivo</b>			<b>€ 78.313,69</b>

5. in base al punto 5) della proposta depositata, la somma messa a disposizione per il pagamento dei debiti verso l'Erario è pari al 70% della somma ottenuta detraendo dalla provvista messa a disposizione dal garante di € 15.000,00 le spese e i compensi indicati in prededuzione dal legale e dall'O.C.C., oltre al fondo accantonato per spese e anticipazioni di procedura di € 1.000,00.

\*\*\*\*\*

Tutto ciò premesso, Leopoldo Penazzo, come sopra rappresentato e difeso,

### PRECISA

che, sulla base delle operazioni indicate in premesse, la somma offerta in pagamento all'Erario sarà di circa € 7.350,00, salva eventuale lieve maggiorazione derivante dall'avanzo parziale del fondo previsto di € 1.000,00 (da ripartirsi nelle percentuali già indicate del 70% per il creditore privilegiato degradato e del 30% per i creditori chirografari), e che pertanto, considerata la modifica in aumento del debito dell'Erario da € 35.949,73 a € 42.602,08, rimanendo invariata la provvista messa a disposizione dal garante, la percentuale di soddisfo del Fisco dovrebbe ridursi dal

20,45%, indicato in proposta, al 17,25%.

Tanto premesso, fermo il contenuto delle domande già proposte in ricorso e non oggetto di modifica con la presente integrazione,

### CHIEDE

che l'ill.mo Giudice, qualora lo ritenga necessario, voglia:

- fissare un nuovo termine per la comunicazione da parte dell'O.C.C. della presente integrazione, eventualmente rinviando l'udienza già fissata al 29/1/2019;
- disporre altresì la pubblicità della presente integrazione mediante pubblicazione sul sito del Tribunale di Venezia, come già disposto con decreto del 13/11/2018 per la proposta depositata in data 23/10/2018;
- disporre in ogni caso, all'esito del procedimento, l'omologazione dell'accordo.

Si producono i seguenti documenti:

- 61) comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 12/11/2018.
- 62) integrazione alla relazione dell'O.C.C..

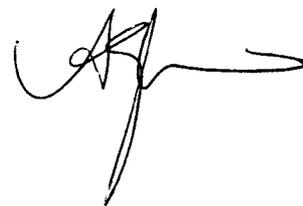
Con osservanza.

Treviso, li 30/11/2018

Avv. Laura Zola



Avv. Alessandro Gheno



Comunicato  
avv. Laura Zola  
& R. Gheno & all'Occ.  
riservato all'Ente  
per la pubblicazione  
30/11/18



IP GO  
press atto,

dispone che l'OCC provveda alla comunicazione ai creditori della presente integrazione, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 10 co. 1 L. 3/12, entro il 14.12.2018, ordinando altresì la pubblicazione della presente integrazione sul sito del Tribunale di Venezia.

Venezia, 6.12.2018

IP GO  
